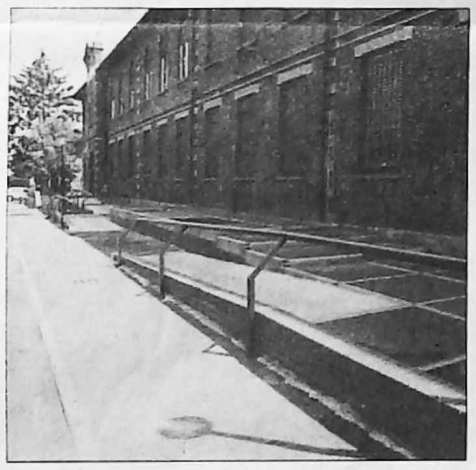
IL PONTE
di Sant'Angelo Lodigiano
Foglio d'Informazione locale

SPECIALE SCUOLA

SCUOLA A SANT'ANGELO

Ad avvio dell'anno scolastico, il punto della situazione

Il panorama delle strutture e dei servizi scolastici a Sant'Angelo é assai variegato e si presenta con connotati diversi a seconda che si valuti questa o quella struttura scolastica, questo o quel servizio. Nel corso degli ultimi anni l'amministrazione comunale ha potenziato le strutture e le dotazioni di alcune scuole, in particolare delle scuole e medie e, di recente, ha promosso interventi strutturali presso la scuola elementare di via Morzenti, interventi per altro non ancora risolutivi di tutti i problemi accumulatisi con il tempo. L'edificio della scuola elementare "Collodi" é quello invece che oggi appare più bisognoso di interventi strutturali interni ed



Scuola Elementare "R. Morzenti"

esterni e di investimenti in dotazioni. Sappiamo che l'Amministrazione si é impegnata nella realizzazione di interventi a breve che dovrebbero migliorarne le condizioni. Saremo attenti osservatori dei risultati conseguiti che ci auguriamo siano definitivi.

Questi interventi, tuttavia, seppure importanti per migliorare l'assetto complessivo delle nostre scuole non risolvono di per sè una serie di problemi relativi al diritto allo studio. Qui ci permettiamo di segnalarne tre in particolare.

Il primo dato che colpisce é il divario del numero di alunni che si é venuto progressivamento creando tra le scuole medie ed elementari del "centro" e quelle del quartiere S.Rocco.

Un divario che é particolarmente forte per le scuole elementari. Ricordiamo che alla "Collodi" quest'anno si é riusciti a formare una sola classe prima! E' un problema di calo demografico, come molti continuano a sostenere, o c'é dell'altro? Se fosse solo calo demografico come si spiegherebbe la crescita del numero di scolari alla scuola elementare di via Morzenti? Riteniamo che se le cause del problema non vengono compiutamente analizzate e spiegate il fenomeno non potrà essere adeguatamente governato e sarà anzi destinato ad aggravarsi con il tempo. E' perciò quanto mai necessario che operatori della scuola e amministratori, ognuno per la parte che gli compete, concordino le necessarie misure per rivitalizzare le scuole di S.Rocco e garantirne una durevole stabilità, pena: disagi per genitori e alunni , potenziale sovraccarico per le scuole del "centro", sulle quali si renderebbero necessari ulteriori interventi strutturali, marginalizzazione del quartiere S.Rocco.

Una seconda questione che si presenta a inizio di anno scolastico, ma che continuerà a creare grattacapi alle famiglie é il cosiddetto "caro-scuola" che quest'anno ha conosciuto una preoccupante impennata a causa dell'aumento del costo dei libri.

Il problema é così importante da aver spinto il Ministro della Pubblica Istruzione a intervenire pubblicamente con durissime dichiarazioni nei confronti degli editori. Il caro libri si va naturalmente ad aggiungere al costo dei servizi di trasporto e della mensa scolastica che insieme vanno a decurtare in modo non indifferente il reddito soprattutto delle famiglie meno abbienti.

Purtroppo su questo lato l'amministrazione comunale nel suo complesso non ha dato segni significativi di interessamento, nonostante le numerose sollecitazioni.

E' solo grazie a un gruppo volontario di genitori che si é potuto organizzare lo scambio di libri usati. Si sarebbe potuto fare molto di più se in questo settore vi fosse stato un impegno del Comune, il quale invece, pur sollecitato, ha preferito ignorare la questione, senza peraltro proporre alternative.

A giudicare dal volume notevolissimo

Scuola Elementare "C. Collodi"

di scambio di libri usati é impossibile non riconoscere che il servizio risponde davvero ad un'esigenza molto avvertita delle famiglie.

(SEGUE A PAG. 4)

Materna: la prima scuola

Le scuole materne di S. Angelo accolgono ogni anno circa 270 bambini, raccolti in 5 sezioni presso il Monastero e 4 sezioni alla "Vigorelli". Sono due istituzioni di solida ispirazione cristiana e aperte ai problemi della vita odierna. La programmazione scolastica segue gli orientamenti della Federazione Italiana Scuole Materne (FISM), affrontando ogni anno tematiche diverse, ma tutte volte a porre le basi per la graduale formazione nei nostri piccoli di personalità sicure ed equilibrate. Nell'anno appena concluso, ad esempio, l'attività

Scuola Materna "G. Vigorelli"

scolastica ha favorito l'educazione alla mondialità, ossia alla scoperta di quanta diversità e quanta bellezza ci siano anche al di fuori della famiglia o del paese. Obiettivo lungimirante in un mondo che sarà sempre più globalizzato e "misto". Ovviamente gli strumenti di questa azione educativa sono i giochi, i canti, i disegni, i lavoretti, i filmati, le poesie ... E poi ci sono le feste, con le rappresentazioni preparate e vissute con tanta serietà e intensità dai bambini. Ma ci sono anche tante ore di gioco, la ginnastica e la preghiera. Tutto questo lavoro viene svolto dalle insegnanti, in gran parte laiche, e verificato mensilmente o bimestralmente dalle pedagogiste della FISM. Insomma le nostre scuole materne rendono grandi servizi alla comunità santangiolina, prendendosi cura dei bimbi e preparandoli, gioiosamente, ad un più facile ingresso nella scuola elementare.

Purtroppo queste istituzioni hanno problemi di carattere economico, come hanno constatato i genitori vedendo aumentare le rette, peraltro tra le più basse. Basti pensare che le spese ordinarie annuali per personale, vitto, luce, acqua, gas, gasolio e tasse superano i 400 milioni per ciascuna delle due scuole. Tali spese vengono appena coperte da rette e buoni pasto, un contributo da parte del Comune, regolato da una convenzione, rinnovata quest'anno, un piccolo contributo dal Ministero o dalla Regione, e persino dalle pensioni delle suore anziane. Altro discorso sono le spese straordinarie, come l'arredo nuovo delle aule del Vigorelli, pagato in due anni a furia di lotterie, o il tetto del Monastero danneggiato dalla grandinata e riparato a spese dell'Ordine, come molte altre spese extra. E' di quest'anno poi il cambio della vecchia caldaia, non più a norma di legge, del Vigorelli, per i cui 35 milioni é stato richiesto un contributo al Comune che ha

Scuola Materna "Missionarie S. Cuore"

risposto picche. Ora non resta che indebitarsi con le banche, se non si vogliono aumentare troppo le rette. E altre spese verranno dagli adeguamenti legislativi per impianto elettrico, antincendio, etc., portando la cifra complessiva a sfiorare i 200 milioni. Ciò vale ovviamente per entrambi gli Istituti.

Forse le prime scuole dei bambini di S. Angelo meritano più attenzione.

M.Savini

ELEZIONI A SCUOLA

Il rinnovo di importanti organi collegiali

Dopo diversi rinvii il Ministero della Pubblica Istruzione ha finalmente deciso di indire le elezioni per il rinnovo di alcuni organi collegiali e precisamente dei Consigli Scolastici Distrettuali, dei Consigli Scolastici Provinciali e del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione.

Una delle novità più significative per il nostro territorio é il fatto che per la prima volta si potrà eleggere un Consiglio Scolastico Provinciale della provincia di Lodi, che é un ulteriore tassello a completamento del quadro istituzionale scolastico dopo l'Istituzione del Provveditorato di Lodi. Le elezioni si svolgeranno nei seggi che verranno costituiti presso le scuole di appartenenza e coinvolgeranno tutte le componenti scolastiche (Genitori, Docenti, Non -Docenti, Direttivi) ognuna delle quali presenterà proprie liste dei candidati..

Possono essere presentate più liste per ogni singola componente.

Queste le più significative scadenze elettorali:

- le liste dei candidati possono essere presentate dalle ore 9 del 3.10 alle ore 12 del 14.10.1996
- la propaganda elettorale può essere svolta dall'11.10 all'8.11.1996
- le votazioni si svolgeranno presso le scuole di appartenenza dalle ore 8 alle ore 12 del 10.11 e dalle ore 8 alle ore 13,30 dell'11.11.1996.

Ogni ulteriore informazione può essere richiesta presso le scuole o presso gli uffici del Distretto scolastico.